



**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO
DEGLI SPAZI SCOLASTICI
DI COMPETENZA PROVINCIALE**

(Delibera di Consiglio Provinciale 27 marzo 2002 n. 21/20332)

Art. 1) Gli spazi scolastici delle scuole provinciali al di fuori dall'utilizzo didattico, esclusi gli impianti sportivi, sono concessi agli Istituti Scolastici che ne cureranno l'allocazione applicando i principi e le modalità di cui al presente regolamento.

Art. 2) Gli spazi scolastici riguardanti gli Istituti Scolastici non consenzienti alla concessione di cui all'art. 1) verranno concessi direttamente dalla Provincia, previa acquisizione del parere obbligatorio dell'organo preposto, con le modalità di cui al presente regolamento. In caso di decorrenza del termine di 10 (dieci) giorni dal pervenimento della richiesta di parere la Provincia procederà indipendentemente dalla sua acquisizione.

Art. 3) Sono ammessi all'utilizzo degli spazi scolastici: Privati, Enti, Associazioni, Partiti Politici e Società aventi o meno scopo di lucro.

Art. 4) Gli spazi e le aree nell'ambito ed all'interno degli edifici ad uso scolastico di competenza provinciale, vanno primariamente destinati a fini istituzionali, culturali oppure a scopi che rispondano all'interesse pubblico.

Art. 5) La misura del rimborso forfettario per ogni giornata di utilizzo di aule, auditorium, aule magne, ecc. è fissato come da tabella allegata. Nei casi in cui, i locali vengano richiesti per finalità strettamente connesse all'attività didattica dell'Istituto, oppure da Enti operanti senza scopo di lucro svolgenti compiti di pubblico interesse compresi nell'ambito di attività di competenza istituzionale della Provincia - o patrocinate dalla stessa - l'uso dei locali verrà eccezionalmente concesso a titolo gratuito. Le tariffe di cui alla tabella allegata saranno aggiornate ogni tre anni applicando la variazione ISTAT dei prezzi al consumo.

Art. 6) Gli importi di cui alla tabella allegata, competeranno alla Provincia di Treviso nella misura del 50%, e all'Istituto scolastico concessionario competente nella rimanente misura del 50%. L'uso dei locali, È comunque subordinato alla presentazione della ricevuta attestante il pagamento al Segretario Economo dell'Istituto scolastico, il quale provvederà al versamento della quota spettante all'Amministrazione Provinciale operando il versamento presso il servizio di Tesoreria dell'Ente entro il termine di 60 giorni.

Art. 7) I versamenti di cui alla tabella allegata, dovranno essere effettuati anticipatamente al Segretario Economo dell'Istituto e qualora l'assegnazione sia di durata superiore ad un mese, l'importo dovrà essere pagato mensilmente entro il giorno 5 di ciascun mese.

Art. 8) Gli assegnatari dovranno provvedere alle pulizie dei locali usati ed a quelle comunque connesse all'uso delle attrezzature ed all'impiego dei servizi strumentali.

Art. 9) E' vietato, da parte degli assegnatari, installare attrezzi fissi o strutture di altro genere all'interno degli spazi concessi, in assenza di autorizzazione da parte dell'Istituto Scolastico concedente e della Provincia.

Art. 10) L'Istituto Scolastico e l'Amministrazione Provinciale dovranno essere tenuti indenni, mediante apposita dichiarazione scritta, da ogni responsabilità che derivi dall'utilizzo dello spazio da parte del concessionario.

Art. 11) In ogni caso, dovrà essere presentata al Consiglio d'Istituto polizza R.C. per danni all'Amministrazione Provinciale e a persone causata dallo svolgimento delle attività, di massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00, per sinistro.

Art. 12) Il presente articolo disciplina la concessione in uso delle palestre delle scuole di competenza provinciale. Il competente Ufficio Tecnico provvederà, entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, a classificare in 3 Categorie (palestre di categoria A aventi dimensioni e tipologie idonee a garantire lo svolgimento di attività agonistica a livello Nazionale, categoria B di carattere regionale-provinciale, categoria C idonee allo svolgimento di attività didattica formativa e del tempo libero) e conseguentemente al calcolo dei rispettivi canoni annuali da pagare da parte dei Comuni concessionari per l'utilizzo delle palestre che terranno conto sia delle spese vive (riscaldamento, sorveglianza, usura arredi, ecc.) sia dell'ammortamento degli immobili. Nel caso di mancata accettazione del canone, la Provincia provvederà ad allocare direttamente le richieste di utilizzo delle palestre applicando le norme di cui al presente Regolamento. In ogni caso, i Comuni dovranno stipulare idonea polizza assicurativa R.C. per danni a terzi ed a cose per un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00.

Art. 13) Sono salve, fino alla scadenza, le condizioni previste dalle vigenti Convenzioni con i Comuni per l'uso delle palestre degli Istituti provinciali.

Tabella costi concessione spazi scolastici.

(Il periodo invernale è da intendersi dal 15.10 al 15.04, salvo deroghe)

Spazi scolastici in concessione	Costo giornaliero	Costo giornaliero periodo invernale	Costo per le Associazioni senza scopo di lucro	Costo per le Associazioni senza scopo di lucro periodo invernale
Aule ordinarie per un periodo superiore a 6 ore anche non consecutive	€62,00	€78,00	€42,00	€52,00
Aule ordinarie per un periodo inferiore a 6 ore anche non consecutive	€31,00	€39,00	€21,00	€26,00
Aula Magna, auditorium, teatro per un periodo giornaliero superiore a 6 ore	€216,00	€270,00	€145,00	€181,00
Aula Magna, auditorium, teatro per un periodo giornaliero inferiore a 6 ore	€108,00	€135,00	€72,00	€90,00